



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOIC8BD00X

I.C. ILARIA ALPI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola offre un progetto formativo fondato sulla intercultura e sull'inclusione, per trasformare le difficoltà (linguistiche e culturali) in risorsa e occasione preziosa di convivenza. Il valore della scuola interculturale e multiculturale è volto alla formazione delle competenze di cittadinanza, spendibili in interno e all'esterno della scuola stessa. Il lavoro ventennale sull'inclusione ha portato ad un miglioramento delle relazioni quotidiane tra coetanei e con gli adulti, nonostante le criticità socio-ambientali. Alunni e famiglie sono consapevoli che la scuola è per loro un'opportunità di riscatto sociale, per cui investono energie e hanno aspettative anche elevate.</p>	<p>La presenza di molteplici modelli culturali, spesso differenti tra la famiglia, la scuola e la società, comporta difficoltà nell'educazione dei bambini/ragazzi. Talvolta i genitori faticano ad assumere completamente un ruolo educativo significativo, fatto di scelte e atteggiamenti consapevoli. Diffusa la precarietà lavorativa ed economica: la percentuale di adulti disoccupati (soprattutto donne) è molto alta. Ne consegue un rilevante disagio sociale non solo legato alla provenienza. Persiste la mobilità dei nuclei familiari in arrivo (iscrizioni in corso d'anno) e in partenza verso i Paesi di origine o altre mete di insediamento lavorativo. La componente degli alunni stranieri, oltre ad essere numericamente ingente e appartenente a ben 30 Paesi differenti, presenta una certa criticità sia negli alunni di prima generazione non parlanti, sia in quelli di seconda generazione, appartenenti spesso ad un contesto socio-culturale disagiato.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre vari servizi culturali: biblioteche, servizi di studio assistito con associazioni e cooperative che affiancano la scuola nelle ore pomeridiane, oratori che costituiscono un polo di aggregazione per attività ricreative. Altri Enti collaboranti: ASL, con servizi socio-assistenziali, e associazioni volontarie di assistenza socio-sanitaria. Nella scuola sono in fase di realizzazione i progetti PON (Fondi Strutturali Europei), finalizzati al potenziamento delle competenze di base, cittadinanza globale e competenze digitali. La scuola si avvale inoltre di progetti per l'inclusione e contro la dispersione scolastica finanziati da Enti esterni, con bando a carico della scuola: progetto fasce deboli art.9 (MIUR - Regione); progetto LAPIS . Sono presenti inoltre progetti finanziati da fondazioni esterne con la collaborazione del Comune, della Regione, dell'Università e associazioni del territorio (progetto MUS-E; Provaci ancora Sam; Scuola dei compiti...).</p>	<p>La scuola è collocata in due circoscrizioni, con caratteristiche non omogenee. La circoscrizione 6 è abitata da famiglie con situazioni di disagio socio economico, italiane o immigrate di seconda generazione. La circoscrizione 7 è un'area con più evidenti contrasti sociali e da sempre territorio di primo insediamento migratorio. Il quartiere ha un'alta presenza di comunità straniere, che danno forma ad un territorio multi-etnico e multiculturale. Il quadro generale socio-culturale di riferimento è piuttosto modesto ed emerge una condizione economica complessiva deprivata.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TOIC8BD00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	91.027,00	0,00	3.933.876,00	782.093,00	0,00	4.806.996,00
STATO	Gestiti dalla scuola	216.112,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.112,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	27.397,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.397,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:TOIC8BD00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	77,9	15,5	0,0	95,2
STATO	Gestiti dalla scuola	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	5,3	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	06
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	8
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La partecipazione a bandi PON, al progetto Co-city e ad altre azioni del MIUR (PNSD), i partenariati con associazioni e fondazioni, offrono risorse economiche aggiuntive per il miglioramento della scuola. Le famiglie partecipano: 1) con un contributo annuale volontario, debitamente rendicontato; 2) sostenendo economicamente le attività laboratoriali, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. L'Istituto si compone di 4 plessi, situati in 2 circoscrizioni confinanti (6 e 7), in regola con le certificazioni di sicurezza. Ha individuato tutte le figure sensibili previste dalla Dlgs 81/2008 ed è dotata di DVR, aggiornato annualmente con la collaborazione della RSPP, del Medico Competente. Presenta buona disponibilità di risorse sportive: 3 palestre ben attrezzate e 4 aree gioco esterne. Nella sede di Corso Novara sono presenti: un' Aula 3.0, due classi con LIM ministeriali. Il servizio di biblioteca è sviluppato in maniera soddisfacente in ogni plesso. La struttura della scuola dell'infanzia, pur risalente agli anni '80 è luminosa e gradevole per i bambini, con locali diversi che assolvono a vari utilizzi, tra i quali la cucina. Un</p>	<p>Emergono delle criticità nei vari plessi rispetto alla struttura degli edifici e alla manutenzione ordinaria. La presenza di LIM nelle classi ordinarie è disomogenea: in alcuni plessi permette di svolgere molteplici attività di carattere laboratoriale; in altri è in fase di potenziamento e rinnovamento. La distanza tra alcuni plessi è significativa, soprattutto se si considerano le possibilità di spostamento autonome degli alunni. L'utenza del territorio ha un livello socio-economico basso, per cui non è possibile chiedere contributi volontari significativi per integrare l'offerta formativa che la scuola propone. Si rende necessario un intervento di rifacimento rete, cablaggio e sostituzione dell'hardware di tutti gli Uffici di Segreteria.</p>

giardino è a disposizione dei bambini. I plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di ampi locali per la mensa scolastica. Nel plesso Croce sono stati realizzati lavori di ristrutturazione per ospitare anche una intera sezione della scuola primaria (corso F) e una prima primaria (1^G). Il plesso è dotato di ottima connessione wi-fi

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	251	94,0	5	2,0	9	3,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,6	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	10,8	10,2	24,5
Più di 5 anni		88,6	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	35,4	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,4	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		15,8	18,6	22,4
Più di 5 anni		30,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	51,6	51,3	65,4
Reggente		5,1	7,5	5,8
A.A. facente funzione		43,3	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	73,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	49,7	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC8BD00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOIC8BD00X	116	61,4	73	38,6	100,0
- Benchmark*					
TORINO	24.597	66,8	12.228	33,2	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC8BD00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC8BD00X	4	3,7	19	17,8	43	40,2	41	38,3	100,0
- Benchmark*									
TORINO	905	4,0	4.993	21,9	8.071	35,4	8.841	38,8	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	5,7	10,0	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	8,0	13,1	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	10,2	12,5	11,1	10,1
Più di 5 anni	67	76,1	64,4	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,1	11,7	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6	16,0	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	16,7	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	12	66,7	60,0	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC8BD00X	12	5	8
- Benchmark*			
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	20,0	16,3	15,4	15,5

Da più di 1 a 3 anni	01	20,0	15,4	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	10,1	8,3
Più di 5 anni	03	60,0	56,9	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,4	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,8	7,4
Più di 5 anni	15	100,0	70,5	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		2,5	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,5	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		2,5	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		77,5	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC8BD00X	17	7	16
	- Benchmark*		
PIEMONTE	16	3	9
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Dopo tre anni di reggenze, dal 1 Settembre 2019, la scuola ha un Dirigente Scolastico titolare. Nell'IC sono presenti sia docenti con elevata anzianità di servizio, sia una buona percentuale di docenti giovani, al primo anno di esperienza, soprattutto nella scuola primaria. L'anzianità anagrafica dei docenti comporta una maggiore competenza in relazione alle problematiche didattiche. La stabilità garantisce continuità nelle scelte educative e	Il corpo docenti di ruolo, che si connota per una certa anzianità anagrafica, potrebbe subire un diffuso ricambio nei prossimi anni. Di contro, numerosi sono i docenti con contratto annuale Significativo il turnover di docenti a TD, sia per i posti comuni che di sostegno. Tra il personale ATA sono presenti numerosi soggetti affetti da patologie invalidanti, che manifestano difficoltà nell'assolvere completamente alle loro mansioni.

didattiche. Nel corpo docente sono presenti insegnanti formati all'utilizzo delle TIC e nella didattica interculturale. Il nostro animatore digitale è stato individuato come promotore, facilitatore e consulente per il PNSD, E.F.T. Piemonte. Buone le competenze su coding e pensiero computazionale dei docenti, formati all'interno del Progetto "Riconessioni". Buona la formazione sulla Google Suite. Per quanto concerne i titoli posseduti dal personale ATA, si rileva come la maggior parte di esso abbia conseguito specializzazioni in diversi campi: assistenza ai DVA, primo soccorso, sicurezza, e abbia completato l'aggiornamento previsto dalla normativa. Anche nel settore informatico, tutto il personale ATA ha ricevuto una formazione di base.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TOIC8BD00X	99,4	99,5	100,0	100,0	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TORINO	99,6	99,7	99,9	99,8	99,8	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TOIC8BD00X	91,5	96,9	86,8	78,3
- Benchmark*				
TORINO	97,3	97,9	97,5	97,9
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
TOIC8BD00X	43,9	33,3	15,2	3,0	4,5	0,0	42,9	25,0	23,2	7,1	0,0	1,8	
- Benchmark*													
TORINO	22,3	29,2	24,6	16,5	5,0	2,4	21,3	28,4	25,3	16,9	5,0	3,0	
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BD00X	2,1	0,0	2,6
- Benchmark*			
TORINO	0,4	0,3	0,3
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BD00X	2,2	3,2	7,2
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BD00X	4,2	5,9	5,1
- Benchmark*			
TORINO	1,7	1,9	1,4
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un'alta percentuale tra gli alunni che frequentano il nostro istituto riesce a raggiungere un livello di competenze e conoscenze accettabile, tale da permettere, al termine del percorso, il superamento dell'Esame di Stato e il proseguimento degli studi. Tale dato è particolarmente significativo se si tiene conto del livello socio-culturale di provenienza. Si rileva inoltre una fascia di eccellenze discretamente ampia. Non si rilevano differenze significative tra le diverse sezioni. E' attivo anche nella scuola dell'infanzia un sistema formalizzato di verifica/valutazione in merito al raggiungimento delle competenze per i bambini dell'ultimo anno. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva si è avvicinata al dato medio nazionale, anche nei primi anni della scuola secondaria, che si discostavano in modo più evidente negli anni precedenti.</p>	<p>Nella scuola dell'infanzia la frequenza dei bambini è spesso limitata solo all'ultimo anno sia a causa della immigrazione recente sia per la carenza di posti disponibili. In ogni ordine di scuola, e particolarmente nella scuola secondaria, ci sono alcune situazioni in cui la frequenza non costante incide sui risultati scolastici.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, e si registra un miglioramento progressivo. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIC8BD00X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	42,6	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - Plesso	45,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 2 A	45,4	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 B	40,6	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 C	44,6	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 D	41,2	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 E	56,5	↔	↑	↑	n.d.
TOEE8BD023 - Plesso	38,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 2 A	39,3	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD023 - 2 B	38,4	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD034 - Plesso	35,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 2 A	35,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,4	↓	↓	↓	-7,6
TOEE8BD012 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 5 A	60,2	↓	↓	↓	-1,7
TOEE8BD012 - 5 B	58,2	↓	↓	↓	-3,8
TOEE8BD012 - 5 C	53,1	↓	↓	↓	-10,0
TOEE8BD012 - 5 D	65,4	↔	↑	↑	3,1
TOEE8BD012 - 5 E	45,9	↓	↓	↓	-16,6
TOEE8BD023 - Plesso	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 5 A	51,9	↓	↓	↓	-10,2
TOEE8BD023 - 5 B	44,1	↓	↓	↓	-16,7
TOEE8BD034 - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 5 A	46,9	↓	↓	↓	-10,4
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	158,6	↓	↓	↓	-20,5
TOMM8BD011 - Plesso	158,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BD011 - 3 A	159,7	↓	↓	↓	-14,7
TOMM8BD011 - 3 B	158,6	↓	↓	↓	-21,8
TOMM8BD011 - 3 C	165,2	↓	↓	↓	-1,6
TOMM8BD011 - 3 D	151,5	↓	↓	↓	-16,3
TOMM8BD011 - 3 ___	162,2	↓	↓	↓	3,8

Istituto: TOIC8BD00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,8	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - Plesso	47,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 2 A	55,2	↔	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 B	42,0	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 C	39,4	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 D	54,3	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD012 - 2 E	43,9	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD023 - Plesso	40,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 2 A	39,6	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD023 - 2 B	41,0	↓	↓	↓	n.d.
TOEE8BD034 - Plesso	32,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 2 A	32,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,5	↓	↓	↓	-9,6
TOEE8BD012 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 5 A	48,7	↓	↓	↓	-10,3
TOEE8BD012 - 5 B	50,1	↓	↓	↓	-8,6
TOEE8BD012 - 5 C	58,5	↔	↓	↔	-1,2
TOEE8BD012 - 5 D	59,4	↔	↔	↑	0,1
TOEE8BD012 - 5 E	37,0	↓	↓	↓	-21,4
TOEE8BD023 - Plesso	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 5 A	42,6	↓	↓	↓	-17,1
TOEE8BD023 - 5 B	44,7	↓	↓	↓	-13,7
TOEE8BD034 - Plesso	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 5 A	49,7	↓	↓	↓	-5,6
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,6	↓	↓	↓	2,3
TOMM8BD011 - Plesso	178,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BD011 - 3 A	179,1	↓	↓	↓	7,9
TOMM8BD011 - 3 B	172,2	↓	↓	↓	-5,3
TOMM8BD011 - 3 C	192,3	↓	↓	↓	28,7
TOMM8BD011 - 3 D	174,2	↓	↓	↓	9,0
TOMM8BD011 - 3 ___	168,6	↓	↓	↓	16,0

Istituto: TOIC8BD00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5				n.d.
TOEE8BD012 - Plesso	67,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 5 A	64,8				n.d.
TOEE8BD012 - 5 B	68,4				n.d.
TOEE8BD012 - 5 C	74,8				n.d.
TOEE8BD012 - 5 D	71,4				n.d.
TOEE8BD012 - 5 E	57,5				n.d.
TOEE8BD023 - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 5 A	64,6				n.d.
TOEE8BD023 - 5 B	50,5				n.d.
TOEE8BD034 - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 5 A	58,2				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,0				n.d.
TOMM8BD011 - Plesso	183,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BD011 - 3 A	190,0				n.d.
TOMM8BD011 - 3 B	173,0				n.d.
TOMM8BD011 - 3 C	196,3				n.d.
TOMM8BD011 - 3 D	174,6				n.d.
TOMM8BD011 - 3 ____	209,2				n.d.

Istituto: TOIC8BD00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,0				n.d.
TOEE8BD012 - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD012 - 5 A	75,2				n.d.
TOEE8BD012 - 5 B	73,4				n.d.
TOEE8BD012 - 5 C	72,8				n.d.
TOEE8BD012 - 5 D	76,3				n.d.
TOEE8BD012 - 5 E	64,9				n.d.
TOEE8BD023 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD023 - 5 A	75,8				n.d.
TOEE8BD023 - 5 B	54,2				n.d.
TOEE8BD034 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BD034 - 5 A	67,6				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	176,0				n.d.
TOMM8BD011 - Plesso	176,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BD011 - 3 A	179,0				n.d.
TOMM8BD011 - 3 B	166,2				n.d.
TOMM8BD011 - 3 C	191,6				n.d.
TOMM8BD011 - 3 D	167,5				n.d.
TOMM8BD011 - 3 ____	224,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE8BD012 - 5 A	18,2	81,8
TOEE8BD012 - 5 B	9,5	90,5
TOEE8BD012 - 5 C	0,0	100,0
TOEE8BD012 - 5 D	9,1	90,9
TOEE8BD012 - 5 E	28,6	71,4
TOEE8BD023 - 5 A	15,0	85,0
TOEE8BD023 - 5 B	36,4	63,6
TOEE8BD034 - 5 A	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,2	81,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE8BD012 - 5 A	13,6	86,4
TOEE8BD012 - 5 B	9,5	90,5
TOEE8BD012 - 5 C	5,9	94,1
TOEE8BD012 - 5 D	4,6	95,4
TOEE8BD012 - 5 E	28,6	71,4
TOEE8BD023 - 5 A	9,5	90,5
TOEE8BD023 - 5 B	40,9	59,1
TOEE8BD034 - 5 A	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,9	83,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM8BD011 - 3 A	40,0	33,3	20,0	6,7	0,0
TOMM8BD011 - 3 B	50,0	27,8	16,7	0,0	5,6
TOMM8BD011 - 3 C	50,0	7,1	35,7	7,1	0,0
TOMM8BD011 - 3 D	50,0	31,2	12,5	6,2	0,0
TOMM8BD011 - 3 ____	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	46,9	26,6	20,3	4,7	1,6
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM8BD011 - 3 A	20,0	40,0	26,7	13,3	0,0
TOMM8BD011 - 3 B	44,4	16,7	27,8	5,6	5,6
TOMM8BD011 - 3 C	28,6	28,6	14,3	14,3	14,3
TOMM8BD011 - 3 D	43,8	12,5	25,0	12,5	6,2
TOMM8BD011 - 3 ____	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	34,4	25,0	23,4	10,9	6,2
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM8BD011 - 3 A	20,0	46,7	33,3
TOMM8BD011 - 3 B	11,1	55,6	33,3
TOMM8BD011 - 3 C	0,0	35,7	64,3
TOMM8BD011 - 3 D	0,0	68,8	31,2
TOMM8BD011 - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,8	51,6	40,6
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM8BD011 - 3 A	13,3	53,3	33,3
TOMM8BD011 - 3 B	11,1	44,4	44,4
TOMM8BD011 - 3 C	7,1	21,4	71,4
TOMM8BD011 - 3 D	12,5	50,0	37,5
TOMM8BD011 - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,9	42,2	46,9
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE8BD012 - 5 A	4	6	5	3	4	8	5	5	3	1
TOEE8BD012 - 5 B	4	4	4	6	1	4	6	7	2	1
TOEE8BD012 - 5 C	6	3	2	5	1	3	4	3	3	4
TOEE8BD012 - 5 D	3	2	5	6	6	5	3	5	3	6
TOEE8BD012 - 5 E	11	4	1	5	0	17	3	1	0	1
TOEE8BD023 - 5 A	12	4	1	1	5	15	3	1	2	2
TOEE8BD023 - 5 B	11	4	2	2	1	8	8	1	4	0
TOEE8BD034 - 5 A	10	2	4	3	1	7	5	5	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC8BD00X	37,2	17,7	14,6	18,9	11,6	39,9	22,0	16,7	11,3	10,1
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BD00X	8,8	91,2	19,8	80,2
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BD00X	12,3	87,7	15,7	84,3
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC8BD00X	18,8	81,2	13,4	86,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BD00X	1,7	98,3	4,3	95,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC8BD00X	9,6	90,4	9,3	90,7
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai risultati invalsi, emerge un livello di equiterogeneità tra le classi. Le azioni poste in essere per affrontare e superare la varianza dei risultati fra classi fanno riferimento non solo alla formazione iniziale delle classi, ma anche al versante della costruzione di un buon consiglio di classe (un mix di docenti esperti, di neo-colleghi volenterosi, di scettici ed entusiasti). Sono inoltre valorizzate le opportunità offerte dall'organico della scuola dell'autonomia post legge 107, che con i docenti del c.d. "potenziamento" permette di approntare una gamma di interventi mirati al superamento dei disequilibri interni, individuati dal Collegio dei docenti. Si rilevano buoni risultati nelle prove degli alunni stranieri, in particolare eccellenti gli esiti degli alunni di seconda generazione in matematica. Il cheating o comportamento opportunistico è molto basso e i risultati si ritengono perciò attendibili. Nella scuola secondaria i risultati sono abbastanza uniformi tra le diverse classi e rispecchiano l'andamento abituale in corso d'anno.</p>	<p>I risultati sono inferiori ai dati di riferimento in quasitutte le classi. E' necessario potenziare la didattica dell'italiano e soprattutto della matematica. Per quanto riguarda i risultati di genere, nelle classi seconde, si rileva ancora una sofferenza degli esiti femminili, in entrambe le discipline, mentre nelle classi quinte avviene un recupero femminile negli esiti in italiano. Le competenze raggiunte dagli alunni nell'utilizzo del linguaggio specifico avanzato non sono ancora sufficienti a permettere loro di esprimere a pieno le conoscenze acquisite/competenze e i risultati sono di conseguenza inferiori alle potenzialità. Molti alunni hanno difficoltà nella decodifica delle consegne. Questo può essere uno dei motivi per cui nella scuola secondaria si registrano risultati inferiori alle medie regionali e nazionali, sia in italiano sia in matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dallo storico delle restituzioni delle Prove Nazionali, emerge un calo dei risultati nelle ultime due annualità. E' necessario avviare pertanto a livello collegiale una riflessione sugli item che costituiscono le prove,</p>

attivare auto-formazione e interventi mirati nelle classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza è l'obiettivo fondamentale, trasversale a tutte le discipline. Il lavoro della scuola è rivolto alla realizzazione, per ogni alunno, di un progetto di vita improntato alla legalità. La scuola ha elaborato una serie di criteri condivisi per la valutazione del comportamento, che comprendono anche la valutazione di competenze di cittadinanza. Le famiglie condividono tali criteri tramite l'approvazione di un Patto formativo a inizio d'anno. A partire dalla scuola dell'infanzia si cerca di creare un ambiente favorevole dal punto di vista delle relazioni. Per incrementare le competenze digitali degli alunni, gli insegnanti seguono un percorso di formazione specifico (progetto Riconessioni) e un percorso di formazione sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi (Aula 3.0 - Cloud e Gsuite); sono previsti momenti formativi a cascata sul Collegio dei Docenti.</p>	<p>Il rispetto delle regole, non è scontato; viene infatti condizionato dai modelli culturali familiari e dalle esperienze scolastiche pregresse. La frequenza a volte saltuaria di alcuni alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, rallenta il processo di acquisizione delle competenze. In generale le famiglie sono poco capaci di utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie (difficoltà nell'utilizzo consapevole e nell'acquisizione e gestione delle informazioni).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nell'a.s. 2019/20, la scuola ha avviato la costruzione del curricolo verticale per competenze e sta elaborando forme di monitoraggio sull'acquisizione delle competenze chiave

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,93	53,88	53,65	
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	60,16	↓	↓	↓	91,67
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	59,14	↓	↓	↓	81,82
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	54,05	↓	↓	↓	86,96
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	65,78	↔	↑	↑	91,30
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	E	46,28	↓	↓	↓	79,17
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	51,91	↓	↓	↓	95,83
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	44,12	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	47,22	↓	↓	↓	85,71
TOIC8BD00X			53,77	↓	↓	↓	87,03

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,74	57,24	56,64	
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	48,72	↓	↓	↓	91,67
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	51,68	↓	↓	↓	86,36
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	56,08	↓	↓	↓	86,96
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	59,72	↔	↔	↑	91,30
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	E	38,21	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	42,59	↓	↓	↓	95,83
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	44,44	↓	↓	↓	87,50
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	51,01	↓	↓	↓	90,48
TOIC8BD00X			48,94	↓	↓	↓	89,19

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	195,59	↓	↓	↓	96,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	212,16	↑	↑	↑	95,65
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	197,96	↓	↓	↓	100,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	185,46	↓	↓	↓	82,61
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	188,34	↓	↓	↓	81,82
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	193,15	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	187,93	↓	↓	↓	84,00
TOIC8BD00X				↓	↓	↓	89,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	185,88	↓	↓	↓	96,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	202,76	↔	↓	↑	95,65
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	202,18	↔	↓	↑	100,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	192,36	↓	↓	↓	82,61
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	188,24	↓	↓	↓	81,82
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	192,15	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	188,13	↓	↓	↓	84,00
TOIC8BD00X				↓	↓	↓	89,02

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	196,37	↓	↓	↓	96,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	208,28	↔	↔	↑	91,30
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	203,98	↔	↓	↑	100,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	194,96	↓	↓	↓	82,61
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	200,34	↓	↓	↔	81,82
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	184,30	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	193,28	↓	↓	↓	84,00
TOIC8BD00X				↓	↓	↓	88,41

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	A	200,89	↓	↓	↓	96,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	B	210,27	↔	↔	↑	91,30
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	C	201,20	↓	↓	↓	100,00
TOIC8BD00X	TOEE8BD012	D	199,79	↓	↓	↓	82,61
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	A	192,69	↓	↓	↓	81,82
TOIC8BD00X	TOEE8BD023	B	181,32	↓	↓	↓	83,33
TOIC8BD00X	TOEE8BD034	A	181,77	↓	↓	↓	84,00
TOIC8BD00X				↓	↓	↓	88,41

Punti di forza

La scuola punta, attraverso l'individualizzazione dei percorsi, a garantire a tutti il successo formativo. Tenuto conto dell'eterogeneità dell'utenza, il lavoro didattico è mirato a motivare gli alunni più deboli e nel contempo promuovere le eccellenze. La scuola ha usufruito, in questi anni, di un progetto per

Punti di debolezza

Attualmente la nostra scuola non monitora in modo efficace i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Molte famiglie considerano la scuola come strumento di affrancamento sociale ed hanno aspettative elevate; infatti, in un numero significativo

l'orientamento scolastico, mirato in specifico alle esigenze dei nostri alunni, in collaborazione con il COSP.

di casi, iscrivono i ragazzi ad un percorso scolastico che richiede competenze superiori a quelle effettivamente raggiunte nel corso del I ciclo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione assegnata si riferisce ai pochi dati informali a disposizione; ci si propone di migliorare l'acquisizione e il monitoraggio dei dati sul percorso di studi degli alunni in uscita dalla scuola secondaria.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	67,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	87,0	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,7	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	50,3	49,2	57,9
Altro	No	7,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,9	64,5	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Prosegue il confronto interno per la costruzione di un curricolo di scuola in verticale, a partire dai documenti ministeriali di riferimento; in particolare si stanno individuando le competenze chiave di raccordo tra i diversi ordini di scuola. La progettazione viene adeguata ai contesti classe in strutture diversificate nei vari ordini di scuola (dipartimenti, consigli di classe, interclasse). La progettualità è ben coordinata con i curricoli poiché esplicita sempre gli obiettivi formativi e didattici. I docenti effettuano una programmazione periodica comune in ambiti disciplinari e dipartimenti; ciò vale per tutti gli ordini di scuola e per la maggior parte delle discipline. Esistono prove di verifica strutturate e condivise, proposte agli alunni in alcuni momenti dell'anno; si utilizzano rubriche valutative comuni e criteri di correzione condivisi per le valutazioni quadrimestrali. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto.</p>	<p>Manca uno spazio di confronto per la valutazione della congruenza tra il curricolo di scuola e la reale sua implementazione nell'azione in aula. Le prove di valutazione sono condivise, ma non a un livello tale da consentire un controllo dell'efficacia formativa di tutto il sistema scuola poiché non hanno tutti i tratti della sistematicità e della confrontabilità interna. La riprogettazione a partire dai dati di verifica rimane un fatto individuale e condiviso solo in modo informale e poco strutturato.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' in corso una revisione collegiale del Curriculum Verticale per Competenze

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Si	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	33,3	35,3	47,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	No	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	Si	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	Si	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,6	5,6	6,2
Altro	Si	31,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	No	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	Si	29,0	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	24,5	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	62,5	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione con ricaduta sul lavoro in classe. Tutti i plessi sono dotati di laboratori informatici con la connessione internet. Nel plesso di corso Novara è presente l'aula 3.0., un ambiente per l'apprendimento e la didattica innovativa. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in tutti gli ordini di scuola. In ogni plesso è presente una biblioteca o sala di lettura utilizzata in modo abbastanza frequente da tutte le classi. La scuola promuove l'inclusione con attività strutturate all'interno della didattica disciplinare, anche attraverso metodologie attive specifiche, e la condivisione di regole di comportamento tra tutti gli studenti dei vari ordini di scuola e dei plessi e lo sviluppo di competenze sociali attraverso vari strumenti: sottoscrizione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'; attività progettuali (anche in collaborazione con partner esterni) attinenti ai temi della cittadinanza attiva, legalità, solidarietà, educazione all'ascolto; lettura e condivisione del REGOLAMENTO DI ISTITUTO, integrato da quest'anno dal REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO; percorsi specifici sull'affettività e le abilità prosociali; interventi mirati nelle classi in cui si registrano difficoltà relazionali; sportello di ascolto pedagogico; iniziative (dibattiti e conferenze) che coinvolgono le famiglie. Una buona parte delle famiglie è collaborativa.</p>	<p>Sarebbe opportuno incrementare le dotazioni dei laboratori tematici (scienze, musica, informatica..) in ogni plesso. Ci si propone di incentivare le iniziative di promozione della lettura (settimana della lettura, incontri con gli autori, scambio di libri, quotidiano in classe). La rete wi-fi all'interno di ogni classe potrebbe rendere più agevole l'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. In ogni ordine di scuola si verificano situazioni di frequenza irregolare da parte degli alunni (ritardi, assenze ripetute), per le quali si ritiene necessaria una sensibilizzazione e responsabilizzazione a partire dalle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'uso degli spazi, dei tempi e delle risorse sono in continuo miglioramento. L'individuazione di figure chiave nell'organizzazione (referenti di laboratorio, bibliotecario, F.F.S.S.) tutte le risorse sono accessibili ad alunni e docenti. La scuola è molto sensibile all'utilizzo di strategie didattiche innovative, sia nel settore delle arti (musica, teatro, disegno), sia nell'ambito della legalità e della cittadinanza attiva. Sono state realizzate numerose attività di potenziamento e di riflessione sui valori di cittadinanza (DM8; Coro Scolastico; Alfabetizzazione Italiano L2; Sportello di Ascolto; Interventi mirati nelle classi con difficoltà nella relazione interpersonale tra pari). Il Servizio prestiti di Biblioteca è attivo, ma va potenziato. Ci si propone l'obiettivo di estendere la formazione sul curricolo verticale per competenze e sulle metodologie cooperative ad almeno il 60% del Collegio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Gli incontri scuola-famiglia sono numericamente e qualitativamente congrui.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,9	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,4	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	25,1	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	32,1	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola TOIC8BD00X	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,9	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,4	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,7	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,3	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	83,1	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,6	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	69,5	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	63,8	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	74,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	52,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,0	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	60,0	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	61,3	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	78,8	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,3	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	76,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	31,5	29,0	22,1
Altro	Si	24,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	54,4	45,7	29,5
Altro	Si	25,4	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	30,6	29,0	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,0	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	44,9	58,0
Altro	Sì	13,1	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,7	78,7	82,0
Altro	Sì	13,0	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta strumenti e strategie coerenti con prassi inclusive: 1. Costituzione del G.L.I. per elaborare e revisionare il PAI, adottare criteri di valutazione condivisi e individuare le modalità più efficaci in caso di alunni con BES e/o DSA in coerenza con le azioni indicate nei Piani Personalizzati (PDP). 2. Riunioni periodiche dei docenti di sostegno 3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. 4. Valorizzazione della mediazione educativo-didattica dell'insegnante di sostegno. 5. Assistenza specialistica. 6. Valorizzazione del ruolo della famiglia nell'iter scolastico dei propri figli. Nella convinzione che una scuola è inclusiva quando guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto "diverso" considerato una risorsa, il Collegio sta costruendo un Curricolo per competenze in un'ottica attenta alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Metodologicamente, esso prevede approcci collaborativi (cooperative learning, tutoring, peer education) e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (adattamento dei contenuti, semplificazione dei libri di testo, schemi, mappe concettuali, compiti di realtà, tempi). Il Collegio dei Docenti ha elaborato e revisionato il PAI per l'a.s. 2019/2020. Per quanto riguarda l'accoglienza degli</p>	<p>La didattica inclusiva è un punto di forza della scuola e tuttavia è sempre auspicabile un aggiornamento continuo, il coinvolgimento sempre più consapevole delle famiglie, maggiori fondi per l'acquisto delle risorse, condivisione delle buone pratiche. L'organico di sostegno di diritto è costituito da 19 unità per i tre ordini di scuola; in organico di fatto il numero dei docenti, spesso senza il titolo di specializzazione, viene notevolmente incrementato ogni anno, determinando un continuo cambiamento dei docenti stessi, a danno della continuità educativa e didattica. Dovrebbe essere implementato il supporto da parte dell'ASL territoriale e la collaborazione con gli Enti Locali, in quanto i loro interventi risultano spesso insufficienti per quantità e tempistica, rispetto al reale fabbisogno e alle problematiche collegate ai BES presenti nella scuola. Le difficoltà maggiori si rilevano per alunni con situazioni di disagio socio-culturale, mancando in molti casi l'appoggio delle famiglie nel percorso educativo. Si può migliorare il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni con più difficoltà. Potrebbero essere realizzate maggiori iniziative rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

studenti stranieri, la scuola si pone come polo di raccordo di Enti, associazioni, agenzie territoriali, famiglie per aumentare e gestire al meglio le risorse per l'inclusività. La valorizzazione delle diversità è tra le finalità esplicite del P.T.O.F. e la progettualità in tal senso è fortemente sviluppata. Gli insegnanti sono attenti ai temi degli svantaggi socio-culturali e pertanto si "attrezzano" cercando formazione e informazione con ricadute nella didattica d'aula. I piani didattici sono aggiornati con regolarità. Nella scuola secondaria sono previsti corsi di alfabetizzazione di secondo livello (in orario curricolare ed extra curricolare), per alunni stranieri di recente immigrazione, con risultati positivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il C.d.D. sta elaborando in sede di Dipartimenti Disciplinari e Trasversali il Curricolo Trasversale delle Competenze per alunni DVA/DSA/BES, che andrà ad integrare, diventandone parte costitutiva, il Curricolo Verticale di Istituto. Ha altresì elaborato il PAI e lo integrerà con protocolli per la formalizzazione delle procedure (Accoglienza - Alunni Stranieri - Alunni Adottati) Ha implementato nel Patto Educativo di Corresponsabilità un maggior coinvolgimento della Famiglia e dell'alunno, in un'ottica non punitiva, ma di assunzione di responsabilità. Ha elaborato ed implementato al Regolamento di Istituto il "Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,8	97,6	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,5	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	71,6	71,8	74,6
Altro	Si	10,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,1	66,2	71,9
Altro	Si	13,0	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	46,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	11,4	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,2	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	4,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	Si	9,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la	Si	92,3	92,9	86,8

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	20,2	19,1	13,7
Altro	Sì	10,1	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
TOIC8BD00X	0,9	4,7	5,6	50,5	0,5	6,4	28,4	3,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIC8BD00X	66,7	33,3
TORINO	73,0	27,0
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIC8BD00X	71,4	33,3
- Benchmark*		
TORINO	93,8	77,1
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola compie azioni di continuità ben strutturate, prevalentemente rivolte alla formazione delle classi prime. Si svolgono attività laboratoriali di continuità (laboratori ponte di italiano, matematica, scienze, arte, musica...) all'interno dell'Istituto e in collaborazione con alcune scuole del territorio, rivolte anche a classi non terminali. Vengono programmati incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola di zona per il passaggio delle informazioni e contestualmente per verificare l'efficacia degli strumenti predisposti alla raccolta dei dati. L'Istituto orienta studenti e famiglie per la scelta della scuola del successivo grado di istruzione, in collaborazione con enti esterni (COSP Regione). I docenti della secondaria realizzano, nelle proprie classi, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, oltre ad attività strutturate volte a presentare i diversi istituti scolastici di scuola superiore (giornate dell'orientamento).</p>	<p>E' necessario potenziare la collaborazione tra le scuole del territorio. Rispetto all'orientamento in uscita, si coinvolgono con difficoltà le famiglie, che non sempre seguono il consiglio orientativo dato dalla scuola. Altrettanto difficoltosa è la verifica dei risultati degli studenti nel prosieguo degli studi superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola perde un numero considerevole di alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado dell'istituto. Pertanto, la continuità interna diventa obiettivo prioritario per tutto il collegio: vanno ridefiniti protocolli e attività e al fine di assicurare la permanenza nell'istituto di un nucleo consistente di alunni della primaria. A tal fine, da quest'anno scolastico è stata individuata come strategia di Continuità e Orientamento l'organizzazione di laboratori ponte a partire dalla classe quarta. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizzerà nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate a conoscere ed apprezzare l'offerta formativa della nostra scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate, ma non sempre riescono a coinvolgere le famiglie. I percorsi di orientamento proposti rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi degli studenti. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,4	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,3	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,0	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,0	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,7	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,9	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,2	23,7	30,8
>25% - 50%		42,6	40,4	37,8
>50% - 75%	X	25,8	24,9	20,0
>75% - 100%		8,4	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,5	27,1	31,3
>25% - 50%		38,8	37,9	36,7
>50% - 75%		27,2	25,2	21,0
>75% - 100%	X	7,5	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	35	17,6	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	383,5	3.875,4	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	11,7	79,8	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,1	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	61,5	60,4	42,2
Lingue straniere	No	33,8	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	23,0	20,6	25,4
Sport	No	27,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	12,2	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	24,3	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni di monitoraggio sui progetti sono presenti, così come la condivisione delle valutazioni. I progetti sono suddivisi in macro-aree, per rendere più evidente la corrispondenza tra i progetti scelti e le finalità dell'istituto. L'istituto ha investito sulla propria progettualità individuando una funzione strumentale che ha agito in sinergia con le figure di sistema (dirigenza e referenti di progetto...). L'Istituto definisce in modo chiaro responsabilità e compiti attraverso il proprio organigramma, aggiornato annualmente. Tutti i docenti inseriti nell'organigramma e impegnati in commissioni, gruppi di lavoro e di progetto, così come il personale ATA con compiti specifici, beneficiano del FIS. Le assenze del personale sono gestite, in prima istanza, con risorse interne, successivamente, ricorrendo a risorse esterne.</p>	<p>Pur essendo chiaramente individuate le priorità della scuola, è necessario migliorare la loro condivisione tra tutti i soggetti interessati (docenti, alunni e famiglie). Non si esercitata ancora un'analisi puntuale e condivisa sugli esiti generali degli alunni sui quali sufficientemente adeguata a portare anche ad una rendicontazione esterna. La scuola ha la necessità di migliorare la collaborazione tra i tre ordini, in ogni momento del percorso didattico: programmazione, realizzazione e verifica. Si registrano difficoltà nel reperire docenti per la copertura delle supplenze. Difficoltà ancora maggiori per il personale ATA vista l'impossibilità di effettuare sostituzioni per le assenze. Ciò determina difficoltà nella attribuzione e svolgimento degli incarichi all'interno di tale organico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7

Altro		3,7	2,4	2,7
-------	--	-----	-----	-----

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Provinciale % TORINO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,4	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	21,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	33,3	18,5	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	6,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	17,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,0	7,1
Altro	1	16,7	13,8	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	50,0	35,4	38,7	34,3
Rete di ambito	0	0,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	2	33,3	8,2	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	25,1	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	50,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	16,7	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	8,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	23,2	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40,0	25,8	30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	35,0	22,6	21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	15,0	9,7	6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	30,0	19,4	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	9,5	6,8
Altro	35,0	22,6	21,7	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,1	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	14,3	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	14,3	4,6	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,2	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	14,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,4	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	14,3	9,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,8	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,2	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	6,3	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,4	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	5,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	12,0	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	33,9	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	12,0	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,9	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	6	85,7	25,2	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	23,6	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	Si	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	2.3	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.4	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.9	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	12.0	6,9	7,2	8,7
Orientamento	11.4	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	2.9	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.7	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	3.4	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	6.9	6,1	6,3	7,1
Continuità	17.1	10,3	8,7	8,2
Inclusione	14.9	14,3	11,4	10,3

Altro	17,1	4,8	3,1	2,6
-------	------	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale, rispetto all'utenza e ai problemi reali che si trova ad affrontare. I temi dei percorsi di formazione (inclusione; didattica digitale e didattica per competenze) corrispondono alle reali esigenze del personale. I docenti partecipano in buon numero e valutano positivamente i corsi di formazione proposti, sia come qualità, sia come possibilità di ricaduta sull'attività didattica in classe. I gruppi di lavoro sono molto numerosi (dipartimenti, commissioni, riunioni di plesso) con una suddivisione degli incarichi ben delineata; in questo modo si fa fronte alle esigenze principali dell'istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.</p>	<p>Non esiste una procedura istituzionalizzata per rilevare e di conseguenza utilizzare al meglio le competenze, anche extrascolastiche, specifiche del personale. Nell'assegnazione degli incarichi, nella formazione delle commissioni di lavoro e nella suddivisione dei compiti si tiene conto più della disponibilità dei singoli che delle competenze professionali documentate. Non sempre i gruppi di lavoro, pur producendo materiali didattici di buona qualità, sono attenti a condividerli e renderli fruibili dall'intero corpo docente. Non esiste uno spazio di raccolta formale (eccetto i verbali dei singoli incontri), perciò la condivisione avviene soprattutto tramite modalità informali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Occorre migliorare la documentazione e la condivisione a cascata dei contenuti formativi e la diffusione dei materiali didattici realizzati nei piccoli gruppi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete	X	20,9	21,3	18,8
Capofila per più reti		5,9	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	83,0	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	1	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	3	37,0	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,3	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	47,6	46,1	46,3
Università	Sì	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	68,2	66,2
ASL	Sì	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,3	17,3	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,7	84,4	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,0	14,8	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOIC8BD00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	97,7	98,5
Altro	Sì	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e ad incrementare le competenze professionali dei docenti. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'ubicazione su due circoscrizioni differenti comporta alcuni vantaggi sia dal punto di vista dell'offerta formativa, sia dal punto di vista delle progettazioni. Da molti anni si rinnovano le collaborazioni con i medesimi soggetti esterni, pertanto sono ormai consolidate. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo (progetti, eventi)</p>	<p>Una certa debolezza si rileva ancora nella scuola secondaria, dove il coinvolgimento dei genitori risulta modesto, soprattutto nella partecipazione alle elezioni dei rappresentanti di classe e d'istituto. Ciò può essere imputato alla difficoltà di comprenderne il valore da parte di famiglie provenienti da altre culture. Si propongono comunque, anche nella scuola secondaria, ogni anno iniziative rivolte alle famiglie (orientamento, rischi del mondo digitale...). La modalità di relazione più efficace è quella tra il singolo docente e la famiglia.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti e ha collaborazioni diverse e costanti con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla vita della scuola e le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci, per quanto riguarda la scuola primaria. Alcune difficoltà nella scuola secondaria.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero degli alunni non ammessi (scuola secondaria) e il numero degli ammessi con votazione minima 'compensata' (scuola primaria)

Traguardo

*Riduzione del 2 per 100 degli alunni non ammessi
Riduzione del 5 per 100 degli alunni con votazione minima "compensata"*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

proseguire la costruzione di "racordi" curricolari tra i tre ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

avviare l'implementazione degli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curricolo verticale delle discipline

3. Ambiente di apprendimento

diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)

4. Ambiente di apprendimento

diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave

5. Inclusione e differenziazione

creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno.

6. Continuità e orientamento

monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà.

7. Continuità e orientamento

potenziare le attività espressive per la valorizzazione dei talenti individuali

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

formazione del personale sulle seguenti tematiche: - costruire il curricolo per competenze e le rubriche di valutazione - la didattica cooperativa secondo il Metodo Rossi - metodologie didattiche per l'inclusione - nuovi ambienti di apprendimento e tecnologie didattiche per l'inclusione

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nella scuola

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

implementare la progettualità con le Circostrizioni 6 e 7 e con le associazioni culturali territoriali

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

favorire la comunicazione scuola - famiglia organizzando momenti di confronto tra gli organi collegiali e i rappresentanti dei consigli di intersezione-interclasse-classe

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

Traguardo

Scuola Primaria: Classe II + 10% Classe V + 5%
SSPG: Classe III + 5%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

proseguire la costruzione di "raccordi" curricolari tra i tre ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento a classi aperte

3. Ambiente di apprendimento

diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)

4. Ambiente di apprendimento

diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave

5. Inclusione e differenziazione

creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno.

6. Continuità e orientamento

monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

formazione del personale sulle seguenti tematiche: - costruire il curricolo per competenze e le rubriche di valutazione - la didattica cooperativa secondo il Metodo Rossi - metodologie didattiche per l'inclusione - nuovi ambienti di apprendimento e tecnologie didattiche per l'inclusione

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nella scuola

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

favorire la comunicazione scuola - famiglia organizzando momenti di confronto tra gli organi collegiali e i rappresentanti dei consigli di intersezione-interclasse-classe

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire

Traguardo

Portare il 50% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze di:

consapevolmente la propria formazione personale

1)AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO ; 2) AUTOREGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

perseguire la costruzione di "racordi" curricolari tra i tre ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

avviare l'implementazione degli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curricolo verticale delle discipline

3. Curricolo, progettazione e valutazione

progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento a classi aperte

4. Ambiente di apprendimento

diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)

5. Ambiente di apprendimento

diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave

6. Inclusione e differenziazione

creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno.

7. Continuità e orientamento

monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà.

8. Continuità e orientamento

potenziare le attività espressive per la valorizzazione dei talenti individuali

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

formazione del personale sulle seguenti tematiche: - costruire il curricolo per competenze e le rubriche di valutazione - la didattica cooperativa secondo il Metodo Rossi - metodologie didattiche per l'inclusione - nuovi ambienti di apprendimento e tecnologie didattiche per l'inclusione

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nella scuola

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

favorire la comunicazione scuola - famiglia organizzando momenti di confronto tra gli organi collegiali e i rappresentanti dei consigli di intersezione-interclasse-classe

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

perseguire la costruzione di "racordi" curricolari tra i tre ordini di scuola

2. Continuità e orientamento

monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà.

3. Continuità e orientamento

potenziare le attività espressive per la valorizzazione dei talenti individuali

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

lavorare in Rete con le scuole secondarie di primo e secondo grado

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nella scuola

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

implementare la progettualità con le Circoscrizioni 6 e 7 e con le associazioni culturali territoriali

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale. La formazione dei docenti e la diffusione di buone pratiche devono essere orientate alla co-costruzione di una comunità educante efficace.